

5.83/215



Trento 1 dicembre 2015

## ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA 77/2015

### Petizioni elettroniche aperte (e-petition)

PROPOSTA DI MODIFICA DELLO STATUTO COMUNALE. REGOLAMENTO SUGLI ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE POPOLARE. APPROVAZIONE MODIFICHE IN ADEGUAMENTO ALLA LEGGE REGIONALE 11/2014

#### PREMESSO CHE

Le petizioni sono intese a sollecitare l'intervento dell'Amministrazione comunale per la migliore tutela di interessi collettivi o diffusi in materie determinate o per questioni specifiche e particolari.

Esempi a noi più o meno vicini, dal Comune di Vicenza fino ad arrivare alla Casa Bianca (*Whe the people*), hanno attivato la possibilità per i cittadini di presentare petizioni attraverso un portale telematico dedicato. Siamo convinti che anche Trento in questo non debba essere da meno, permettendo ai residenti di almeno 16 anni di presentare petizioni per via informatica al Sindaco e agli assessori competenti.

Il Consorzio dei Comuni ha sviluppato il sistema delle segnalazioni online geolocalizzate SensorCivico, il quale è utilizzato anche dal Comune di Trento.

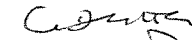
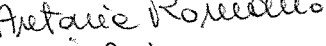
Su libera scelta di chi propone la petizione, questa verrebbe pubblicata nella sezione del sito Internet dedicata alla partecipazione (e-petition) affinché altri cittadini possano sostenerla, firmandola online, e commentarla senza vincoli di forma.

Dopo un determinato periodo di tempo, ad esempio 90 giorni, la petizione sarebbe dichiarata conclusa in automatico e inoltrata al sindaco ai fini della risposta, che verrebbe poi contestualmente pubblicata sul sito.

Le richieste per creare nuove petizioni verrebbero vagliate dalla Segreteria generale (o in alternativa dal Comitato per le petizioni) prima della pubblicazione, per controllare che non ci siano contenuti razzisti, violenti o che possano in qualche modo risultare offensivi o discriminatori.

#### **Tutto ciò premesso, il Consiglio impegna il Sindaco e la Giunta**

a ritornare entro 6 mesi sul tema in oggetto e valutare la possibilità di introdurre lo strumento delle petizioni elettroniche aperte tra quelli previsti dallo Statuto e/o del Regolamento sugli istituti di partecipazione popolare e ad attivarsi con il Consorzio dei Comuni per sviluppare una piattaforma utilizzabile da tutti i Comuni del Trentino così da ridurre i costi ed aumentare i benefici per l'intera collettività.

Marianna Demattè   
Antonia Romano   
Paolo Negroni 